

15 maggio 2016 14:44

Raddoppio bonus bebe' per incrementare la natalita'? Visione del domani e del futuro sotto zero

di [Vincenzo Donvito](#)



Si fa sempre piu' strada l'ipotesi di un raddoppio del cosiddetto bonus bebe', che sarebbe portato dagli attuali 80 a 160 euro. Indipendentemente dalle politiche che spingono il nostro esecutivo e i nostri legislatori a decidere incentivi basati sulle donazioni "caritatevoli" piuttosto che su incentivi e agevolazioni economiche e commerciali che potrebbero dare anche un respiro maggiore alla nefitica politica dei consumi nel nostro Paese... politiche che possono essere giudicate in vari modi.... resta un dato di fatto a nostro avviso tragico: lo spirito di voler incrementare la natalita' che, anche come di recente ci ha ricordato l'Istat, nel nostro Paese, e' in diminuzione. Calo che per questi governanti e legislatori sembra essere una sorta di iattura piuttosto che una consapevolezza del nostro Paese rispetto al disastroso trend mondiale in materia. Viviamo nei confini nazionali? No. Siamo in Ue e, soprattutto, siamo nel mondo, con trattati di libero scambio all'ordine del giorno di tutti i summit mondiali, con migrazioni economiche (cosiddette) o per sfuggire alle guerre: milioni di persone che si spostano verso i nostri (Occidente) Paesi con la speranza di vivere e non dover lottare ogni giorno contro fame e morte, sia essa per strascichi del negletto colonialismo dei secoli scorsi che delle odierne irresponsabili politiche perseguire da non pochi nel mondo (fanatismo o incapacita' economica e politica che sia). E l'Italia, Paese che -pur con una terrificante burocrazia esecutiva- si distingue insieme ad altri per politiche di accoglienza dei migranti, di cosa si preoccupa oggi? Della natalita' in calo e pensa che con 160 euro per figliolo di dare il suo contributo alla italianita'. Premesso che l'italianita' allo scrivente (a parte la storia, che e' poco politica e piu' che altro fisica) la ritiene -come tutti i concetti e le pratiche di patria- uno dei maggiori responsabili della distruzione umana, ambientale, sociale ed economica del nostro Paese e dell'intero Pianeta, l'aspetto che rende ancor piu' drammatico questo tipo di irresponsabili proposte col naso corto e la visione sotto zero del futuro, e' che su di essa si fantastica per presupposte rinascite economiche; come se l'esplosione demografica nel mondo non esistesse e come se questa esplosione non stia facendo pressione alle nostre porte -fisiche e virtuali- per chiedere una distribuzione delle ricchezze e delle opportunita' in ambio di un libero scambio di mercato e di democrazia. Certo non siamo fessacchiotti, e ben comprendiamo che con la carita' (non quella religiosa, che e' un'altra cosa) si compra anche il consenso elettorale... ma questo finisce molto presto perche' non basta solo avere le poltrone per comandare ed eseguire, ma bisogna soprattutto fare, e fare bene. Per questo cerchiamo di volare piu' alti, si' da far riflettere i decisori del nostro Paese perche' indirizzino altrove le loro energie: politiche di incentivo dei consumi legate ad un mercato sempre piu' libero e non solo alla presunta maggiore disponibilita' dei consumatori (i 160 euro...), aperture dei mercati internazionali, abbattimento dei dazi doganali, politiche di accoglienza dei migranti basate non solo sul buonismo, blocco e boicottaggio dei rapporti con i finanziatori dei massacratori di civilta' democratica nel mondo, decisori comunitari ed internazionali con maggiori poteri ed eletti direttamente dai cittadini (un presidente Ue cosi', per esempio, deve continuare ad essere solo un'utopia?). Visionari? Se erano visionari quei carcerati che a Ventotene scrissero il famoso manifesto mentre in Europa e nel mondo i governanti facevano massacrare i loro popoli... si' siamo visionari. Ma forse andrebbe riscritto il significato di questa parola nei nostri vocabolari.....

Qui un altro recente articolo in merito

(http://www.aduc.it/comunicato/allarme+calo+demografico+ipocrisia+corte+suicide_23989.php)